



ARMENIA DEL SUD
MONASTERI, CANYON
E VINO.

PRIMA PARTENZA: 12 LUGLIO
NUMERO PARTECIPANTI: 8 – 15



ARMENIA DEL SUD: MONASTERI, CANYON E VINO.

Il senso di questo viaggio.

Questo non è un viaggio che vuole dire tutto sull'Armenia, ma un itinerario che sceglie una direzione precisa: il Sud.

Perché l'Armenia del Sud?

Perché qui fede, territorio e tradizioni non sono scenografia, ma identità. In otto giorni scendiamo da Yerevan verso monasteri arroccati, canyon profondi e villaggi in pietra, attraversando paesaggi che cambiano continuamente scala.

Raggiungiamo Khor Virap, ai piedi del Monte Ararat: se il cielo è limpido lo vediamo nitido, se è coperto lo immaginiamo. In entrambi i casi resta il simbolo più potente dell'identità armena. Proseguiamo tra i vigneti di Areni e la grotta che custodisce oltre 6100 anni di storia: Noravank, incastonato nella roccia rossa. Poi, fino al canyon del Vorotan e raggiungiamo il monastero di Tatev sorvolando la gola con la funivia più lunga

al mondo. Il paesaggio cambia forma e prospettiva: dalla cascata di Shaki ai villaggi in pietra, fino al Lago Sevan dove dormiamo affacciati sull'acqua. Le distanze si sentono, ma non viaggiamo per collezionare tappe: ogni spostamento ha un senso.



Concludiamo a Etchmiadzin, cuore religioso e comunitario del Paese, dove dormiamo al Machanents Art Center: non solo una guesthouse, ma un centro culturale attivo con scuola d'arte, laboratori artigianali e un ristorante gestito da pensionati. Qui arte, cucina e progetti sociali convivono davvero.

Se questo è il tipo di Armenia che vuoi vivere, continua a leggere e scopri se è il viaggio giusto per te.



ARMENIA DEL SUD: MONASTERI, CANYON E VINO.



Capisci se fa per te.

(Prima di partire, saperlo aiuta).

Tipo di viaggio: itinerante; si cambia spesso alloggio.

Ritmo: dinamico ma costruito per non trasformarsi in una corsa.

Alloggi: hotel e guesthouse locali, più una notte in bungalow in legno affacciati sul Lago Sevan. Strutture semplici, curate e coerenti con il territorio.

Pasti: colazioni e pranzi inclusi, più una cena BBQ. Si mangia armeno, davvero: cucina locale, ingredienti semplici, tavolate che raccontano il territorio.

Richiesto: curiosità, spirito di adattamento leggero e voglia di movimento. Non serve allenamento specifico, ma è un viaggio attivo.

Cosa rende questo viaggio BelloMondo:

1) RADICI.

Tradizioni ancora vive.

Entriamo nei vigneti di Areni, scopriamo una delle cantine più antiche al mondo, assaggiamo prodotti locali e attraversiamo villaggi dove la vita segue ritmi essenziali. Qui la tradizione non è folklore: è quotidianità.

2) FEDE.

Monasteri simbolo e fede dichiarata.

Khor Virap, Noravank, Tatev, Etchmiadzin. Non sono tappe isolate, ma luoghi che raccontano una fede dichiarata, visibile, che ha plasmato l'identità e la cultura armena. Qui i monasteri, costruiti volutamente in luoghi spesso lontani e scomodi, dominano il paesaggio e lasciano senza fiato.

3) PAESAGGI.

Canyon, altipiani e grandi panorami.

Canyon profondi, cascate, altipiani aperti, il Lago Sevan dove dormiamo affacciati sull'acqua. Qui la geografia è parte attiva del viaggio: le distanze si allungano, lo sguardo si apre e il territorio diventa esperienza.



ARMENIA DEL SUD: MONASTERI, CANYON E VINO.

DAY BY DAY.

Giorno 1 – Yerevan: primo approccio.

Arrivo all'aeroporto di Zvartnots, trasferimento in hotel e check-in.

La sera è libera, ma Yerevan non è una città che resta in silenzio: è una capitale post-sovietica con un'anima mediorientale e un'ossessione per il caffè forte. Se siamo nel periodo giusto, le Fontane Danzanti di Piazza della Repubblica trasformano il centro in un teatro urbano.

Giorno 2 – Yerevan: capitale antica, energia contemporanea.

Dedichiamo la mattinata a Yerevan, una delle città abitate più antiche al mondo, costruita in tufo vulcanico. Passeggiamo tra Opera House, Northern Avenue, Lago dei Cigni e Piazza della Repubblica. Se il cielo è limpido all'orizzonte intravediamo il simbolo più potente dell'identità armena, il Monte Ararat. Il Monte Ararat oggi è in territorio turco. Eppure è il simbolo nazionale armeno. Questa distanza geografica racconta molto più di tante parole.



Visitiamo il Cafesjian Center for the Arts, tra arte contemporanea e panorami urbani, e nel pomeriggio entriamo alla Fabbrica di tappeti Megerian: qui i tappeti non sono oggetti decorativi, ma storie di famiglia intrecciate filo dopo filo. I motivi raccontano villaggi, tradizioni, simboli protettivi. Ogni nodo è memoria. Rientro e pernottamento a Yerevan.



Giorno 3 – Verso Sud: Ararat, Areni e Noravank.

Lasciamo la capitale e iniziamo la nostra discesa verso il Sud del Paese. Prima tappa: Khor Virap, ai piedi del Monte Ararat. Qui fu imprigionato Gregorio l'Illuminatore prima che l'Armenia diventasse il primo Stato cristiano al mondo nel 301 d.C. È un luogo fondativo.

Proseguiamo verso Areni, cuore della tradizione vinicola del Paese. Entriamo in una grotta la grotta di Areni-1, dove sono state trovate tracce di vinificazione risalenti a oltre 6100 anni fa. Non è solo archeologia: è continuità.

Nel pomeriggio raggiungiamo Noravank, incastonato tra gole rosse spettacolari. Qui il paesaggio si fa verticale e il Sud inizia a mostrarsi davvero.

Pernottamento a Yeghegnadzor.



ARMENIA DEL SUD: MONASTERI, CANYON E VINO.

Giorno 4 – Cascate, canyon e Tatev.

La giornata si apre con la cascata di Shaki: una breve camminata e il suono dell'acqua che riempie l'aria.

Raggiungiamo poi Halidzor per salire sulla funivia "Wings of Tatev", la più lunga al mondo: 5,7 km sospesi sopra il canyon del Vorotan. L'arrivo al monastero di Tatev è scenografico, ma non teatrale. È semplicemente lì, da secoli.

Nel pomeriggio esploriamo Khndzoresk, antico villaggio rupestre collegato da un ponte sospeso. Si scendono scale, si attraversa la gola, si cambia prospettiva. Pernottamento a Goris.

Giorno 5 – Via della Seta e Lago Sevan.

Ripartiamo seguendo un tratto dell'antica Via della Seta fino al Caravanserraglio Orbelian, testimonianza di quando l'Armenia era crocevia commerciale.



Raggiungiamo Noratous, con il suo impressionante cimitero di khachkar: centinaia di croci scolpite, tutte diverse, tutte memoria. Visitiamo poi Hayravank e Sevanavank, entrambi affacciati sul Lago Sevan che offrono un'atmosfera decisamente suggestiva.

Questo lago che non è solo "la perla d'Armenia", ma anche uno dei più grandi laghi d'alta quota al mondo, a quasi 2000 metri. Qui dormiamo in bungalow in legno affacciati sull'acqua. Cena BBQ di pesce e aria di lago.



Giorno 6 – Garni e Geghard: paganesimo e cristianesimo.

Raggiungiamo il tempio di Garni, sopravvissuto alla cristianizzazione perché trasformato in residenza reale. È l'unico tempio pagano rimasto in piedi nel Paese.

Scendiamo nella gola dell'Azat per osservare la "Sinfonia di Pietre", colonne basaltiche formate dal lento movimento della lava. Natura pura, senza scenografia. Pranziamo in una casa locale e prepariamo il lavash nel tonir, il forno sotterraneo tradizionale. Pane caldo, mani nella farina, Armenia concreta.

Visitiamo il monastero di Geghard, scavato nella roccia, patrimonio UNESCO. Rientro e pernottamento a Yerevan.



ARMENIA DEL SUD: MONASTERI, CANYON E VINO.

Giorno 7 – Memoria e spiritualità.

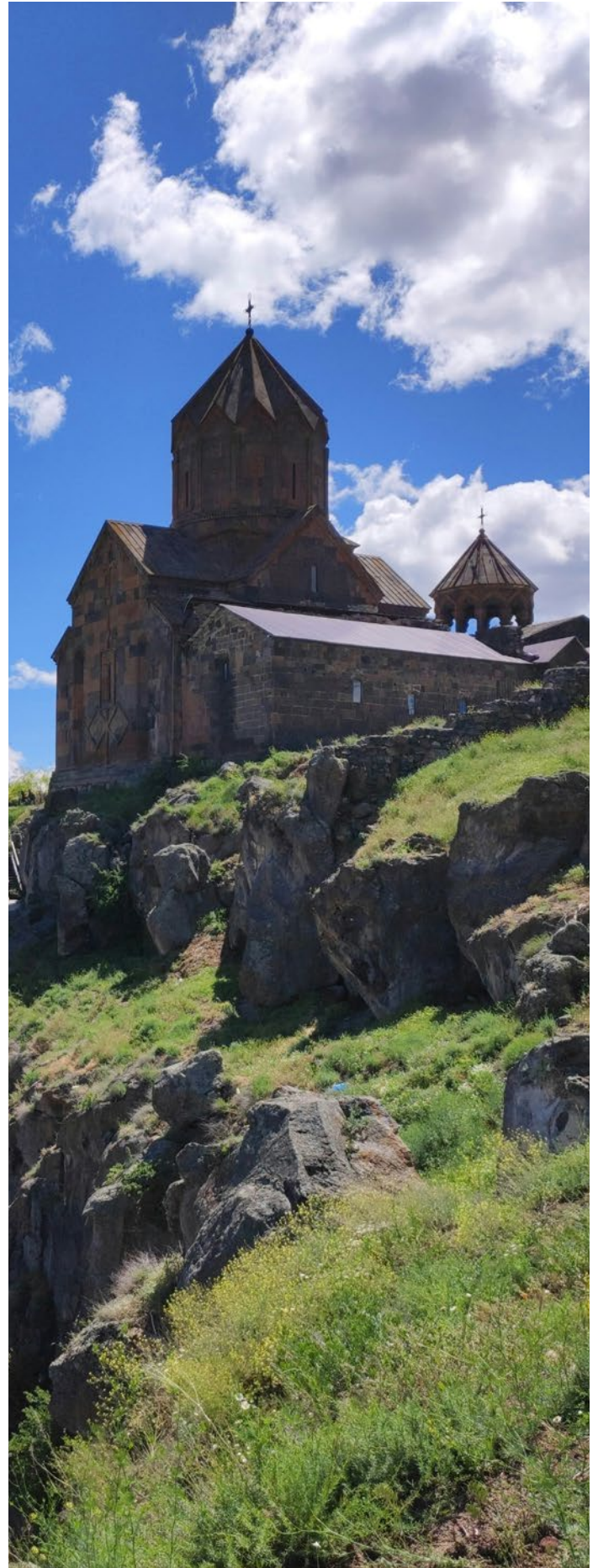
Iniziamo la nostra visita della cittadina di Etchmiadzin, centro spirituale dell'Armenia e sede della Chiesa Apostolica Armena. Qui visitiamo la Cattedrale, considerata la prima chiesa cristiana di Stato al mondo.

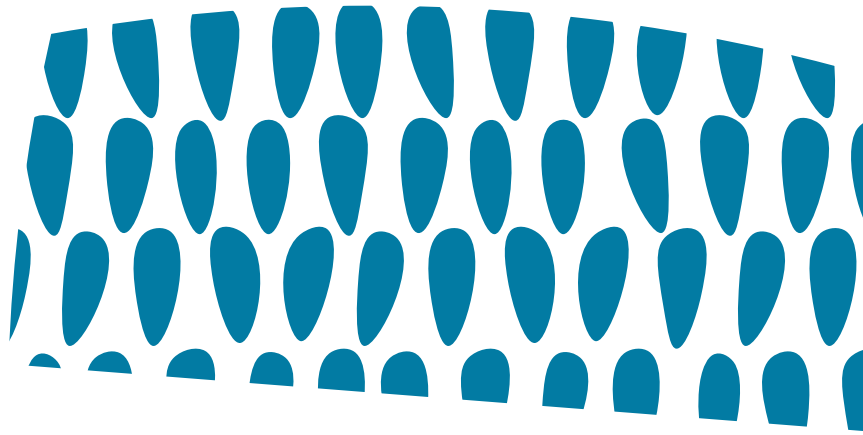
Nel pomeriggio raggiungiamo il Machanents Art Center. Non è solo una guesthouse: è un centro culturale con scuola d'arte, laboratori e un ristorante gestito da pensionati. Arte, cucina e progetti sociali convivono davvero.

Ceniamo e pernottiamo qui. Qui il viaggio smette di essere osservazione e diventa partecipazione.

Giorno 8 – Rientro.

Colazione e trasferimento in aeroporto in tempo per il volo di rientro.



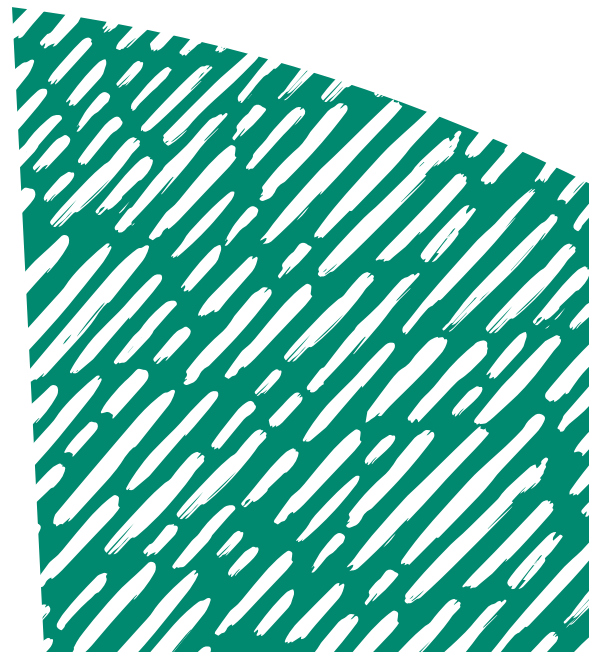


E alla fine?

Otto giorni nel Sud dell'Armenia non sono un riassunto del Paese. Sono un attraversamento.

Se è stato un BelloMondo, lo capirai quando ti accorgerai che alcuni panorami (e qualche silenzio) ti sono rimasti addosso.

Se questo è il viaggio che stai cercando, blocca il tuo posto e parti con noi!





ARMENIA DEL SUD: MONASTERI, CANYON E VINO.

Cosa è incluso:

- 7 notti in camera doppia/matrimoniale
- Tutti i pasti previsti (7 colazioni, 6 pranzi, 1 cena)
- Trasferimenti privati durante il tour
- Tutte le escursioni previste da programma
- Guida professionale parlante italiano
- Ingressi in tutti i siti menzionati
- Navetta 4×4/Van, come da programma, per accedere a Symphony Stones
- Tassa di soggiorno e tasse locali
- Un coordinatore BelloMondo sempre con te
- Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

Extra da considerare:

- Volo internazionale
- Mance per facchinaggio, guida e autista
- Pasti e bevande non menzionati
- Extra personali ed escursioni facoltative
- Tutto ciò non indicato in "Cosa è incluso"

Note e consigli.

Dove dormiamo.

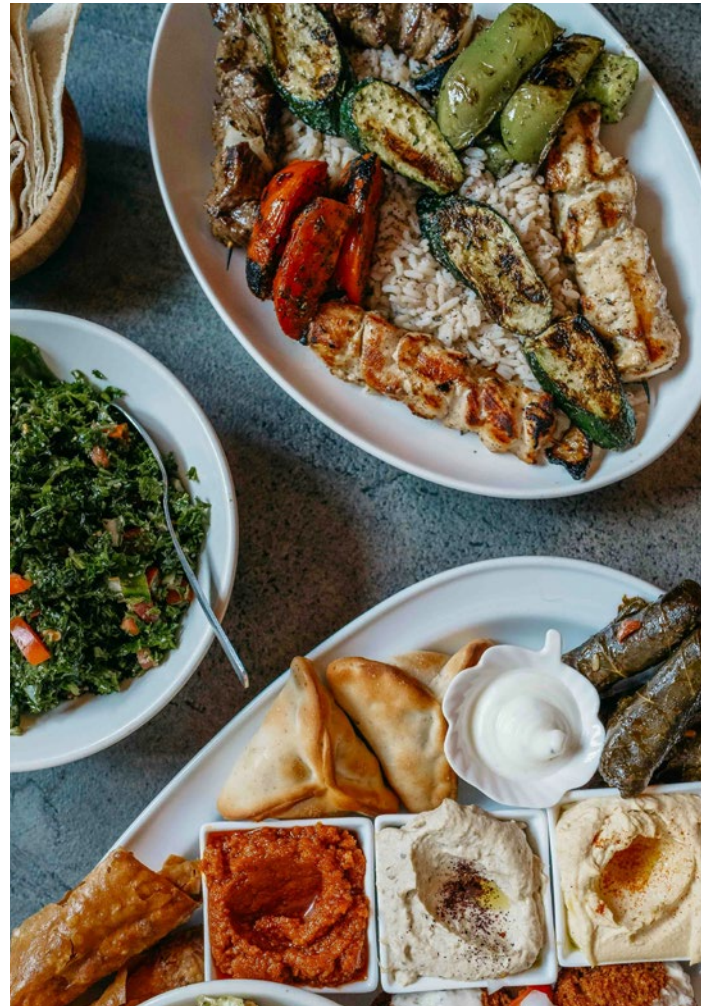
A Yerevan dormiamo in un hotel centrale e curato. Durante la discesa verso Sud scegliamo guesthouse e piccole strutture locali, fino alla notte in bungalow in legno affacciati sul Lago Sevan e al soggiorno al Machanents Art Center di Etchmiadzin, un centro culturale attivo prima ancora che una semplice pensione. Le strutture sono semplici, accoglienti e coerenti con il territorio.

Non troverai standard identici ogni notte. Troverai contesto, carattere e luoghi che hanno qualcosa da raccontare.

Cosa mangiamo.

Cucina armena quotidiana: piatti semplici legati alle abitudini locali (lavash appena sfornato, erbe, verdure, formaggi e piatti caldi), condivisi e raccontati.

Nel Sud il cibo segue il territorio: degustazioni ad Areni, cena BBQ sul Lago





ARMENIA DEL SUD: MONASTERI, CANYON E VINO.

Sevan, pranzi in case locali. Mangiare non è una pausa tra una visita e l'altra, è parte del viaggio. Per questo includiamo quasi tutti i pranzi. Ma è anche esplorazione culinaria, quindi a cena sarete liberi di mangiare ciò che vi va!

Bagaglio consigliato.

Viaggio itinerante e dinamico = meglio partire leggeri. Consigliamo zaino o valigia medio-piccola facilmente gestibile in autonomia. Alcune strutture non hanno ascensori e qualche tratto prevede brevi camminate.

Se ti muovi bene tu, si muove bene anche il viaggio.

Punto di ritrovo.

Il viaggio inizia a **Yerevan**. È necessario arrivare il Day 1 entro le ore **18:00** (Aeroporto consigliato: EVN – Zvartnots International Airport). L'indirizzo preciso e gli ultimi dettagli operativi verranno comunicati via WhatsApp qualche giorno prima della partenza.

Informazioni pratiche.

Documenti.

È necessario viaggiare con passaporto valido per l'intero periodo di permanenza. Verifica sempre eventuali aggiornamenti sui requisiti di ingresso prima della partenza.

Vaccinazioni.

Non sono previste vaccinazioni obbligatorie. Consigliamo comunque un confronto con il proprio medico prima del viaggio.

Clima e altitudine.

Alcune tappe (come il Lago Sevan) si trovano a quasi 2000 metri di altitudine: le temperature possono variare anche

nella stessa giornata. Consigliamo abbigliamento a strati.

Valuta e pagamenti.

La valuta locale è il Dram armeno (AMD). Carte di credito accettate nei centri urbani; meglio avere sempre una piccola quantità di contanti per villaggi e spese personali.

Connessione e comunicazioni.

È possibile acquistare una SIM locale direttamente in aeroporto a costi contenuti. Wi-Fi disponibile nella maggior parte delle strutture, ma non sempre stabile nelle aree rurali.

Un'ultima cosa.

Se hai esigenze particolari, condividile con noi prima di partire: facciamo il possibile per venirti incontro e trovare la soluzione migliore insieme. Questo viaggio ha una sua identità ma c'è sempre spazio per adattare alcuni aspetti senza perderne il senso.

La flessibilità (la nostra e la tua) è parte del viaggio!



ARMENIA DEL SUD: MONASTERI, CANYON E VINO.

10

Scegli la tua partenza!

Partenza	Ritorno
12/07/2026	19/07/2026
30/08/2026	06/09/2026
20/09/2026	27/09/2026

Il viaggio ha una durata di **8 giorni e 7 notti**.
Prezzo a partire da **€1.649**.

Hai qualche dubbio o vuoi più informazioni?

Scrivici: ti rispondiamo noi, con calma e volentieri.

E-mail: info@bellomondo.travel

Telefono: +39 080 926 0409

Ma ci trovi anche su:

Instagram: [@bellomondo.travel](https://www.instagram.com/bellomondo.travel)

Facebook: [@BelloMondo](https://www.facebook.com/BelloMondo)

